

## LA 'COLONNA' Adriana Bosi: «Organizzo così il trasporto in ospedale»

UNA delle colonne dei Fratres è da 40 anni Adriana Bosi, 67 anni, molti dei quali trascorsi come tecnico di laboratorio nell'ospedale locale e poi impiegata dell'Ausl. Adriana, vedova e con un figlio, è anche volontaria nell'ambulanza della Misericordia, sempre da quattro decenni. Fino a tre anni fa i Fratres donavano il sangue a Premilcuore. Ma adesso vanno al centro Avis di Forlì. A ricordare a tutti il loro dovere di donatori ci pensa «il mastino Adriana», che in realtà è buona come un pezzo di pane. Racconta: «Una o due volte al mese, or-

ganizzo un pulmino per trasportare i donatori del paese a Forlì. Alcuni lo fanno individualmente o perché vanno con la propria macchina o perché lavorano in città. Quindi telefono loro per prendere gli appuntamenti. Li avviso qualche giorno prima e se, la mattina stabilita non sono alla partenza, telefono anche per buttarli giù dal letto». Insomma, Adriana non è solo l'animatrice del gruppo «fedele nei secoli», ma anche «la coscienza del dovere civile e umano». Conclude: «La mia è una famiglia tripla: quella personale e le altre due sono quella della Misericordia e dei Fratres.

q. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:10%